



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, in particolare l'articolo 3, commi 7, 8 e 9 concernente, tra l'altro, la composizione, la nomina e la durata del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 settembre 2019, con il quale è stato ricostituito il Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTI** i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2021, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Agnese DE LUCA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di titolarità della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Agnese DE LUCA in data 31 dicembre 2021, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 28/15493 in data 14 novembre 2022, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di procedere alla pubblicazione dell'interpello per una posizione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- CONSIDERATA** la pubblicazione in data 15 novembre 2022 – effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – della disponibilità di una posizione dirigenziale di livello generale quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- PRESO ATTO** che alla suddetta procedura di interpello ha presentato la propria candidatura un dirigente non appartenente al ruolo dei dirigenti del Ministero;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 28/672 in data 13 gennaio 2023, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale di porre in essere i necessari adempimenti per riaprire



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

i termini relativi alla procedura, in considerazione dell'esito infruttuoso della stessa;

VISTA

la pubblicazione in data 13 gennaio 2023 – effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – della riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse a ricoprire una posizione dirigenziale di livello generale quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTA

la manifestazione di interesse, pervenuta in data 18 gennaio 2023, con prot. n. 31/330, con la quale la dott.ssa Agnese DE LUCA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha avanzato la propria candidatura quale componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

CONSIDERATO

l’appunto prot. n. 31/10644 in data 20 dicembre 2022 del Segretariato Generale, con il quale è stata inviata tutta la documentazione ricevuta, ed il successivo appunto prot. n. 31/392 in data 20 gennaio 2023 del Segretariato Generale, che riepiloga gli elementi informativi forniti dal candidato;

VISTO

l’accordo in data 2 marzo 2023, con il quale, a decorrere dal 31 marzo 2023, è risolto consensualmente il contratto individuale di lavoro, sottoscritto dalla dott.ssa Agnese DE LUCA in data 31 dicembre 2021, correlato all’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2021;

VISTA

la nota prot. n. 3845 in data 2 marzo 2023, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Segretario generale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) alla dott.ssa Agnese DE LUCA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO

che la predetta proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell’incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute, e delle esperienze precedentemente maturate dalla dott.ssa Agnese DE LUCA;

CONSIDERATO

che è in corso di predisposizione il provvedimento di collocamento in posizione di fuori ruolo della dott.ssa Agnese DE LUCA presso l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);

VISTO

il *curriculum vitae* della dott.ssa Agnese DE LUCA;

VISTA

la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Agnese DE LUCA ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Agnese DE LUCA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di componente effettivo del Collegio dei Sindaci dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Agnese DE LUCA, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, svolge le funzioni indicate dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile, nonché quelle previste dall'articolo 10 della legge 9 maggio 1989, n. 88 e da ogni altra normativa nello specifico settore.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Agnese DE LUCA dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dal 31 marzo 2023 fino alla data della naturale scadenza del Collegio e, comunque, in caso di *prorogatio* dell'organo stesso, fino e non oltre il termine di 45 giorni previsto dalla normativa in materia di proroga degli organi amministrativi.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Agnese DE LUCA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Articolo 6 (Revoca precedente incarico)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali conferito alla dott.ssa Agnese DE LUCA con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2021, citato in premessa, è revocato a decorrere dal 31 marzo 2023.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo